



Fondazione
di Comunità
del Centro Storico
di Napoli



L'avventura di essere Comunità





1. PRESENTAZIONE
2. MISSION
3. I SOCI FONDATORI
4. LA GOVERNANCE
5. 6 ANNI DI ATTIVITA': UNA BREVE MEMORIA



Fondazione
di Comunità
del Centro Storico
di Napoli

■
Il dono di essere Comunità

■ **Sede legale**

Via dei Tribunali, 253
c/o Pio Monte della Misericordia
80139 Napoli - Italia

■ **Sede operativa**

Via Benedetto Brin
Interno Stazione Metropolitana di Gianturco
80143 Napoli - Italia



1. Chi siamo

Il 2 gennaio 1914 a Cleveland, Ohio, Frederick Goff, proprietario della Cleveland Trust Company, dava vita a quella che a breve sarebbe divenuta la prima Fondazione di Comunità della storia. A 100 anni di distanza dalla sua nascita, la Cleveland Foundation rappresenta una delle più importanti realtà della filantropia comunitaria degli Stati Uniti d'America con un patrimonio di oltre 2 miliardi di dollari e erogazioni annue per circa 80 milioni. Il modello proposto da Goff a Cleveland nel giro di pochi anni si diffuse in tutti gli Stati Uniti d'America. Solo in tempi più recenti, a partire dagli anni Ottanta, questo modello ha iniziato ad affermarsi anche in Europa e in altre parti del mondo. In Italia, in particolare, le Fondazioni comunitarie hanno iniziato a diffondersi a partire dal 1998, nel Sud Italia dal 2010. Noi nasciamo nel 2010 nel Sud Italia. E più precisamente a Napoli. Una terra ricca di passione e di potenzialità che, però, non sempre riesce a garantire l'aiuto a coloro che hanno maggior bisogno. Soprattutto in una fase di recessione economica dove le fasce di disagio aumentano ed i bisogni sono in costante aumento. Noi nasciamo per dare questo aiuto, per far incontrare chi vuole donare e chi ha bisogno d'aiuto in una diversa e nuova logica del bene comune che vede la Comunità territoriale quale soggetto attivo e partecipe dei processi di cambiamento e sviluppo. Un processo fatto di piccoli e concreti passi accanto alle persone che vivono il territorio.

Nel far questo la Fondazione favorisce una maggiore consapevolezza dei bisogni e delle opportunità presenti nel territorio; rafforza il senso di appartenenza e di coesione sociale; aumenta la capacità della comunità di risolvere autonomamente i propri problemi; attiva la capacità di intercettare la volontà di donazione rendendola non un sacrificio ma un'opportunità per affermare la propria umanità; crea le condizioni affinché i donatori possano pienamente comprendere e sperimentare i benefici che hanno arrecato alla comunità. La Fondazione persegue, quindi, l'obiettivo del bene comune redistribuendo i propri utili sul territorio e avanzando proposte di nuovi modelli di stato sociale.



Fondazione
di Comunità
del Centro Storico
di Napoli



Il dono di essere Comunità

■ **Sede legale**

Via dei Tribunali, 253
c/o Pio Monte della Misericordia
80139 Napoli - Italia

■ **Sede operativa**

Via Benedetto Brin
Interno Stazione Metropolitana di Gianturco
80143 Napoli - Italia



2. La Mission

La Missione principale della Fondazione è di sviluppare una comunità nella quale ciascuno partecipi al bene comune.

Nel far questo ha individuato quale strumento principale la cultura del dono e attraverso questo la capacità di costruire ponti di dialogo, di divenire cantiere ed officina di pensiero e progetti per il bene comune della collettività.

Per raggiungere la Mission, la Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli si è attivata per:

- ❑ favorire una maggiore consapevolezza dei bisogni e delle opportunità presenti nel nostro territorio: “il mio bisogno non sempre è il bisogno della Comunità”; “io oggi posso rinunciare a realizzare il mio bisogno per realizzare un bisogno collettivo”;
- ❑ rafforzare il senso di appartenenza e di coesione sociale: “se comincio a pensare al Bene Comune, sentirò di essere parte di una Comunità, ne sarò orgoglioso e lavorerò per migliorare, per costruire occasioni di sviluppo e crescita collettivi”;
- ❑ aumentare la capacità della comunità di risolvere autonomamente i propri problemi: se con la Fondazione di Comunità pensiamo di creare una panacea a tutti i mali, siamo già sconfitti; questo è solo uno strumento che usato in modo corretto permette alle persone di buona volontà di trovare un luogo dove provare a ricostruire i legami comunitari; ma saranno solo le persone, la loro reale volontà a poter risolvere i problemi, a creare le soluzioni più adatte.





Al contempo sappiamo che potremo avere un futuro solo se sapremo intercettare e sviluppare la cultura del dono: dalla capacità di accrescere il capitale e le erogazioni, dipenderà la vincita della sfida.

Per questo motivo abbiamo identificato altre aree legate alla Mission della Fondazione

- rendere la donazione non un sacrificio ma un'opportunità per affermare la propria umanità: e quindi tramite la comunicazione, gli incontri, creare una cultura diffusa del dono quale strumento per incidere nello sviluppo di una Comunità;
- creare le condizioni affinché i donatori possano pienamente comprendere e sperimentare i benefici che hanno arrecato alla propria comunità: la cultura del dono si rafforzerà solo se i donatori "vedranno" il fine del loro gesto e ne riceveranno i benefici anche se indiretti
- rendere il dono un gesto semplice e coinvolgente: costituendo un'associazione di amici della Fondazione che supporti le sue attività.
- garantire ai donatori tutti i benefici, da quelli fiscali a quelli di immagine. Alcune leggi permettono di avere benefici dalle donazioni, va sviluppata un'informazione e una cultura anche in questo senso, così come è da prevedere un albo da rendere pubblico dei donatori o anche la costituzione di fondi dedicati nominativi per generare specifiche attività.





3. I soci fondatori

- Fondazione Banco di Napoli
- AET
- Editoriale Scientifica
- GenesiULN Sim
- Accademia Pontaniana
- Università degli Studi "Orientale"
- Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa"
- Polo delle Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Consorzio Promos Ricerche
- Consorzio Proodos scarl
- Centro Servizi per il Volontariato di Napoli
- Associazione CdO Campania
- Comitato Provinciale Croce Rossa Italiana
- Comitato Unesco Centro Storico
- Comitato Giuridico Difesa Ecologico
- Prof. Daniele Marrama





4. La Governance

L'attuale CdA è composto da:

- prof. Adriano Giannola – Presidente del CdA
professore ordinario di Economia Politica Università degli Studi di Napoli; già presidente Fondazione Banco di Napoli; presidente SVIMEZ; presidente onorario Banca del Sud; Dal 2016 è Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Idis- Città della Scienza.

- dott.ssa Rossella Paliotto – Vicepresidente
amministratore delegato gruppo AET; già Vicepresidente del Gruppo Piccola Industria e Membro di Giunta dell'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli; socio fondatore e membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione "Napoli Punto e a Capo"; siede negli organi direttivi o amministrativi di 13 società

- prof. Daniele Marrama – Vicepresidente
professore diritto amministrativo Università di Lecce; presidente Fondazione Banco di Napoli; libero professionista.

- dott. Mario Barretta – Consigliere
presidente vicario associazione CdO Campania; consigliere d'amministrazione Consorzio Consvip; presidente Libera Associazione Forense di Napoli; libero professionista.

- prof. Mario De Dominicis – Consigliere; Componente Comitato Esecutivo
amministratore Editoriale Scientifica srl; già professore associato Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Salerno.

- dott. Roberto de Laurentiis – Consigliere
presidente consorzio "antico borgo orefici", delegato ascom confcommercio prov.na, consigliere confidi p.m.i.





□ prof. Amedeo Di Maio - Consigliere

già preside della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli "L'Orientale"; professore ordinario a tempo pieno di scienza delle finanze e titolare degli insegnamenti di scienza delle finanze, economia delle istituzioni, economia dei beni e delle attività culturali e di economia sanitaria.

□ dott. Giuseppe De Stefano – Consigliere; Componente Comitato Esecutivo

già presidente CSV di Napoli; Responsabile della Polizia Comune di Pollena Trocchia.

□ dott. Fabio Fiorillo – Consigliere; Componente Comitato Esecutivo

presidente ed amministratore delegato di Unit Linked Consulting srl; vicepresidente di Unit Linked Network Life SpA.

□ Avv. Riccardo Imperiali – Consigliere

Esperto di organizzazione aziendale, collabora con associazioni confindustriali e di categoria e con aziende ed enti pubblici; ha pubblicato diversi volumi e saggi su data protection ed organizzazione aziendale; presidia la rubrica de "L'Esperto risponde" sul quotidiano Il Sole 24 Ore; avvocato civilista.

□ dott. Paolo Monorchio – Consigliere

commissario straordinario Croce Rossa Italiana di Napoli e Provincia; esercita attività di medico chirurgo specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso l'ospedale "Santobono" in Napoli; Componente Struttura Commissariale per il Piano di rientro della Sanità della Regione Campania; consigliere nazionale del Sindacato degli Ortopedici e Traumatologi (ASCOTI).

□ prof. Marco Musella – Consigliere

Professore Ordinario di Economia Politica – Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II di NAPOLI. Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II di NAPOLI dal gennaio 2013

Segretario Generale è il dott. Mario Massa



■ **Sede legale**

Via dei Tribunali, 253
c/o Pio Monte della Misericordia
80139 Napoli - Italia

■ **Sede operativa**

Via Benedetto Brin
Interno Stazione Metropolitana di Gianturco
80143 Napoli - Italia



5. 6 anni di attività: un primo bilancio

In sei anni la Fondazione ha deliberato erogazioni a sostegno di associazioni, cooperative sociali, organizzazioni del terzo settore impegnate nell'area del Centro Storico di Napoli tra cui:

- ❑ Comunità di S. Egidio.
- ❑ Fondazione Banco Alimentare.
- ❑ Consorzio Borgo Orefici.
- ❑ Fondazione Massimo Leone.
- ❑ Fondazione Valenzi.
- ❑ Fondazione Ordine degli Ingegneri.
- ❑ Associazione Scalzabanda.
- ❑ Associazione Un uovo mondo.
- ❑ Associazione Italiana Malati di Alzheimer.
- ❑ Associazione Un' Altra Galassia.





- ❑ [Associazione Assogioca.](#)
- ❑ [Associazione Sab Kuch Milega.](#)
- ❑ [Associazione Giffas.](#)
- ❑ [Associazione cattolica sportiva Sant'Espedito.](#)
- ❑ [Cooperativa Parteneapolis.](#)
- ❑ [Associazione Sostenitori Ospedale Santobono.](#)
- ❑ [Officina della Tammorra.](#)
- ❑ [Associazione La Giraffa nel Bicchiere.](#)
- ❑ [Associazione Ksenia.](#)
- ❑ [Associazione Sisto Riario Sforza.](#)
- ❑ [Associazione Elfan.](#)
- ❑ [Associazione Ospedali Senza Mura.](#)
- ❑ [Associazione Autism Aid.](#)
- ❑ [Associazione Vico Pazzariello.](#)



Fondazione
di Comunità
del Centro Storico
di Napoli

■
Il dono di essere Comunità

■ **Sede legale**
Via dei Tribunali, 253
c/o Pio Monte della Misericordia
80139 Napoli - Italia

■ **Sede operativa**
Via Benedetto Brin
Interno Stazione Metropolitana di Gianturco
80143 Napoli - Italia



- ❑ Accademia del Remo e dello Sport.
- ❑ Cooperativa Anema e Coop.
- ❑ Associazione Arrevutammoce.
- ❑ Cooperativa F2.
- ❑ Sdd Spaccanapoli.
- ❑ Scuola Cardinale D'ursi.
- ❑ Associazione Portofranco.
- ❑ Associazione La Scintilla.
- ❑ Associazione Orto Sant'Eframo.
- ❑ Pio Monte della Misericordia.
- ❑ Associazione Polo Pietrasanta.
- ❑ Associazione Città senza periferie.
- ❑ Garante per l'infanzia.



Fondazione
di Comunità
del Centro Storico
di Napoli

■
Il dono di essere Comunità

■ **Sede legale**
Via dei Tribunali, 253
c/o Pio Monte della Misericordia
80139 Napoli - Italia

■ **Sede operativa**
Via Benedetto Brin
Interno Stazione Metropolitana di Gianturco
80143 Napoli - Italia



Le donazioni hanno permesso di raggiungere questi numeri:

- ❑ Progetto "Piazza Mercato": **100.000** Euro finanziati per una serie di iniziative volte a rianimare e riqualificare l'intera area interessata; **3** associazioni, **2** Consorzi e **80** ragazzi coinvolti quotidianamente nel programma.
- ❑ **430** le associazioni, cooperative sociali, organizzazioni del territorio con le quali siamo in contatto.
- ❑ Abbiamo organizzato **7** concerti, **2** mostre d'arte, finanziato **3** festa del libro, "Un'altra Galassia Anticaglia", **7** convegni.
- ❑ **1** Studio medico gratuito aperto grazie al nostro sostegno in via dei Tribunali.
- ❑ Grazie al nostro finanziamento il Banco Alimentare della Campania ha raggiunto l'obiettivo di garantire **3.500** pasti giornalieri attraverso il lavoro di **70** volontari su tutto il territorio regionale.
- ❑ Attraverso un'intesa tra la Fondazione degli Ingegneri di Napoli, la Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli e l'Aima, abbiamo inaugurato il primo, e unico, Alzheimer Cafè del Centro Storico di Napoli, a servizio degli oltre **1.600** cittadini del territorio affetti da questa malattia.
- ❑ **2** le edizioni del nostro bando promosso in collaborazione con il quotidiano "Il Mattino", per un totale di **75.000** coupon raccolti e **105** progetti pervenuti; il vincitore della prima edizione, l'associazione San Camillo Onlus, grazie al nostro contributo, ha potuto garantire a **80** ragazzi provenienti da famiglie disagiate attività di carattere sportivo e culturale.





- ❑ Progetto “Pizza e Po’ Mò Dono”: **10** pizzerie del Centro Storico aderenti e **14.894** pizze vendute a sostegno della nostra Fondazione.
- ❑ **2** le edizioni del bando nato dalla collaborazione con il Consorzio Borgo Orefici: **32** le domande di partecipazione pervenute per la prima edizione e **10** i ragazzi, tra i sedici e i venti anni, ammessi ad accedere al corso in formazione orafa, al fine di facilitarne l’inserimento al lavoro.
- ❑ Abbiamo contribuito all’accoglienza di **15** senza fissa dimora con la Fondazione Massimo Leone.
- ❑ Progetto “Napoli Inside”: **11** le associazioni straniere contattate di **5** nazioni diverse, cui è stata presentata la Fondazione di Comunità e il ruolo fondamentale che svolge nel territorio del Centro Storico di Napoli.
- ❑ **12** i ragazzi del Suor Orsola Benincasa formati per sviluppare un’azione di sviluppo di imprese culturali.
- ❑ **6** i disabili ospitati nella struttura della Comunità di S. Egidio, nata con il nostro contributo.
- ❑ **2** le edizioni del bando promosso dal Fondo Rita De Santo Alfano: entrambe stanno finanziando la carriera universitaria di **6** giovani e promettenti studenti.
- ❑ **16** gli Istituti scolastici di II e IV Municipalità contattati per “Il Valore del Risparmio”, progetto nato per diffondere tra gli alunni la cultura dell’agire e del consumo consapevole.





- ❑ **100** i bambini, tra i tre e gli undici anni e tutti provenienti dai quartieri del centro storico di Napoli e prevalentemente da famiglie disagiate, che grazie al nostro finanziamento all'associazione "Assogioca" hanno potuto godere di attività ludiche e recupero scolastico.
- ❑ **50**, invece, i bambini cui il contributo della Fondazione di Comunità ha permesso di partecipare a laboratori didattici creati dai genitori degli alunni dell'Istituto "Foscolo-Oberdan", costituitesi nell'associazione "Un Uovo Mondo".
- ❑ **620** circa gli indigenti cui l'associazione Sisto Riario Sforza è riuscita a fornire farmaci e prodotti alimentari grazie al sostegno economico della nostra Fondazione.
- ❑ **30** i bambini che per **6** mesi godranno di attività formative fornite dagli operatori del progetto "Bell e Buon", nato dalla collaborazione tra la Fondazione Valenzi e la Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli.
- ❑ **34** le strutture alberghiere ed extra alberghiere coinvolte nel progetto "Ospitalità Solidale", l'iniziativa promossa dalla nostra Fondazione per sensibilizzare il turista alle attività non profit presenti sul territorio.
- ❑ **22** i progetti italiani ed europei presentati; **2** i fondi patrimoniali istituiti presso la nostra Fondazione; oltre **400** le associazioni con cui abitualmente interagiamo e **1.419** i fan di Facebook che seguono le nostre attività; circa **469** gli articoli dedicati alla Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli.
- ❑ **12** gli artisti che hanno donato le loro opere per la realizzazione di **1** calendario.
- ❑ **20** gli anziani ospitati nella casa di Largo Regina Coeli dalla Comunità di S. Egidio e da noi sostenuta.





- ❑ Abbiamo partecipato a **3** Edizioni di “Expandere”, evento promosso dalla Compagnia delle Opere Campania alle imprese profit e no-profit campane, e alle “Giornate per la cultura” promosse lo scorso anno dal Comune di Napoli, a **2** annualità dei Mercatini Natalizi a S. Chiara, alla prima edizione della “Notte d’oro al Borgo Orefici”.
- ❑ **10** gli enti coinvolti nell’iniziativa “5x1000 Napoli centro storico”, promossa dalla nostra Fondazione di Comunità e nata con lo scopo di creare un fondo comune destinato al Centro Storico della nostra città.
- ❑ Per la vivibilità delle aree verdi del Comune abbiamo commissionato **2** progetti ad architetti illustri.
- ❑ **1** accordo con Permico, la più grande struttura in Italia specializzata nel microcredito, per sostenere lo sviluppo di una start up o l’investimento per il consolidamento di un’ impresa/associazione/cooperativa con tassi agevolati.
- ❑ **2** le Prove Generali del Teatro San Carlo dedicate alla nostra Fondazione; **1** l’edizione di Artecinema cui abbiamo partecipato.
- ❑ **100** i bambini del quartiere Montesanto cui è rivolto il progetto Scalzabanda, finalizzato alla realizzazione di un percorso d’integrazione sociale attraverso la pratica musicale collettiva; da quello stesso progetto, grazie anche al nostro contributo, è nata una banda di quartiere che porta in scena in teatro e in piazza concerti musicali.
- ❑ **1** Centro Polifunzionale Sociale sorto nei locali della stazione metropolitana di Gianturco, e nato dalla collaborazione tra la Fondazione di Comunità, la Regione Campania e RFI.

